

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 209 del 14 giugno 2022, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il D.D.G. n. 358/Area del 27 giugno 2025 con il quale il predetto incarico di dirigente del Servizio 4 ” Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento di funzioni”, in scadenza al 31/12/2024 e già prorogato al 30.06.2025, è differito fino al 31/12/2025, salva la cessazione anticipata dell'incarico per motivate ragioni organizzative e gestionali e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *“tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2025;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni con il quale la Regione è stata autorizzata a concorrere alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione ai sensi del comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e successive modifiche, prevedendo altresì che i criteri di riparto della predetta somma siano definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021;

VISTI i commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con i quali sono state rideterminate le indennità spettanti agli amministratori locali delle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 2 dell'articolo 26 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 con il quale, tra l'altro, per l'anno 2024, la spesa autorizzata per i fini di cui al citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche e integrazioni è stata rideterminata in € 7.000.000,00;

VISTO l'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3, con il quale:

- sono state apportate le modifiche all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, prevedendo che il concorso regionale venga destinato alla copertura dell'“onere” sostenuto (comma 1);
- sono state apportate le modifiche al comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, prevedendo per i comuni la possibilità di applicare gli incrementi in misura inferiore a quella dei citati commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (comma 2);
- il contributo di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 è stato destinato anche alla maggiorazione (nelle misure contestualmente previste) delle indennità dei presidenti dei consigli circoscrizionali dei comuni di Palermo, Catania e Messina, prevedendo altresì la possibilità per i comuni medesimi di applicare gli incrementi in misura inferiore a quella prevista per legge (comma 3);

VISTO il Decreto assessoriale n. 92 del 19 aprile 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la funzione pubblica, con il quale, a parziale modifica del D.A. n. 260 del 30 giugno 2023 (come rettificato dal D.A. n. 261 del 4 luglio 2023) e, in conformità agli indirizzi formulati dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali:

- 1) è stato approvato il riparto definitivo della somma annua di € 7.000.000,00 da attribuire per il triennio 2024/2026 ai Comuni dell'Isola, in attuazione del citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii.;
- 2) è stato approvato l'Avviso con il quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni ai fini dell'assegnazione del contributo per l'anno 2024 a titolo di concorso regionale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii., nonché quelle di svolgimento della conseguente attività amministrativa, prevedendo, in particolare, che le somme assegnate vengano erogate ai comuni, per il 60%, a titolo di acconto (facendo salvo, il controllo in ordine all'effettivo sostenimento delle spese alla presentazione della rendicontazione ai sensi dell'articolo 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.) e che il saldo, ove dovuto, sia erogato a seguito dell'acquisizione della rendicontazione delle risorse trasferite a titolo di acconto;

VISTO il D.R.S. n. 612 del 20 dicembre 2024 con il quale - a valere sulle disponibilità del capitolo 191346 bilancio regionale della Regione dell'anno 2024 - è stato assunto l'impegno della somma complessiva di € 7.000.00,00 da assegnare ai comuni che hanno provveduto a rideterminare le indennità spettanti nell'anno 2024 agli amministratori locali, ai sensi del comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii. e dell'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3;

VISTO il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025 con il quale - in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto disposto dal D.A. n. 92 del 19 aprile 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali – ai Comuni elencati nella Tabella allegata al decreto medesimo, sono stati assegnati i contributi regionali destinati alla copertura degli oneri derivanti dall'incremento, per l'anno 2024, delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii. e dal comma 3 dell'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3, provvedendo contestualmente a liquidare l'acconto del 60% sulle risorse assegnate;

VISTO il D.R.S. n. 461 del 29 agosto 2025 con il quale – in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto disposto dal D.A. n. 92 del 19 aprile 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali – ai Comuni elencati nella Tabella allegata al medesimo decreto, sono state liquidate le somme dovute a titolo di saldo, prevedendo, in particolare, per il comune di Joppolo Giancaxio la liquidazione dell'importo di € 515,47, anziché della somma effettivamente dovuta di € 1.644,41;

VISTA la nota prot. n. 19949 del 28 novembre 2025, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il funzionario incaricato dell'istruttoria ha relazionato sugli esiti della stessa, evidenziando in particolare la necessità di liquidare al comune di Joppolo Giancaxio l'ulteriore somma dovuta di € 1.128,94, pari alla differenza fra la somma effettivamente dovuta a titolo di saldo (€ 1.644,41) e l'importo già liquidato con il D.R.S. n. 461/2025 (€ 515,47);

RITENUTO, dunque, di dovere provvedere, con riferimento al contributo assegnato con il sopra richiamato D.D.G. n. 146/2025, a liquidare, titolo di saldo, in favore di ciascun Comune indicato nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, le somme riportate nella colonna "J" della medesima Tabella, pari a complessivi € 284.917,44;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1 – Ai Comuni elencati nella Tabella allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, sono liquidati gli importi indicati nella colonna "J" della Tabella medesima, pari a complessivi € **284.917,44**, quali somme dovute a titolo di saldo del contributo assegnato con il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e in conformità a quanto disposto con D.A. n. n. 92 del 19 aprile 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica.

Art. 2 - Agli oneri derivanti dal precedente articolo, esigibili nell'esercizio finanziario 2025, si fa fronte a valere sulle disponibilità del **capitolo 191346** impegnate sul Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2024 con il D.R.S. n. 612 del 20 dicembre 2024 e riaccertate nel corrente esercizio finanziario (Imp. n. 3/2025).

Art. 3 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui pertinenti conti di Tesoreria Unica intestati ai comuni beneficiari e, ove già non provveduto,

dovranno essere rendicontate nelle forme ed entro il termine previsto dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla pubblicazione sul sito del Dipartimento delle Autonomie Locali, ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito del Dipartimento delle Autonomie Locali.

Palermo, 28 novembre 2025

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Loriana Muncibì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maria Teresa Tornabene

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento delle Autonomie Locali - Servizio 4

Allegato al D.R.S. n. 642 del 28 novembre 2025

Liquidazione, a titolo di saldo, delle somme assegnate quale concorso regionale alla copertura degli oneri derivanti dall'adeguamento delle indennità degli amministratori locali per l'anno 2024, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2.

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione	Importo del contributo assegnato con il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025	Acconto liquidato con il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025 (60% del contributo assegnato)	Importo Totale attestato dal Comune	Saldo liquidato (pari al 40% dell'importo richiesto, ovvero alla differenza tra il totale pagato e l'acconto liquidato)
A	B	C	D	E	F = 60% di G	G	H = min. valore (40% di E; G – F)
AG	84001	Agrigento	55.636	€ 127.520,21	€ 76.512,13	€ 127.520,21	€ 51.008,08
AG	84002	Alessandria della Rocca	2.459	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 11.725,11	€ 1.644,41
AG	84007	Caltabellotta	3.199	€ 8.117,23	€ 4.870,34	€ 13.160,90	€ 3.246,89
AG	84010	Campobello di Licata	9.103	€ 4.560,43	€ 2.736,26	€ 4.560,43	€ 1.824,17
AG	84019	Joppolo Giancaxio	1.083	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 5.062,73	€ 1.128,94 ^(*)
AG	84031	Ravanusa	10.369	€ 20.859,87	€ 12.515,92	€ 40.533,48	€ 8.343,95
AG	84033	Ribera	17.863	€ 20.859,87	€ 12.515,92	€ 20.624,02	€ 8.108,10
CL	85005	Campofranco	2.669	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 15.864,34	€ 1.644,41
CL	85011	Montedoro	1.399	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 18.773,78	€ 1.644,41
CT	87003	Aci Catena	27.895	€ 20.859,87	€ 12.515,92	€ 20.859,87	€ 8.343,95

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione	Importo del contributo assegnato con il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025	Acconto liquidato con il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025 (60% del contributo assegnato)	Importo Totale attestato dal Comune	Saldo liquidato (pari al 40% dell'importo richiesto, ovvero alla differenza tra il totale pagato e l'acconto liquidato)
A	B	C	D	E	F = 60% di G	G	H = min. valore (40% di E; G – F)
CT	87010	Calatabiano	5.128	€ 22.740,34	€ 13.644,20	€ 22.638,88	€ 8.994,68
CT	87029	Misterbianco	48.999	€ 32.636,19	€ 19.581,71	€ 40.734,76	€ 13.054,48
CT	87033	Paternò	45.259	€ 32.636,19	€ 19.581,71	€ 63.157,38	€ 13.054,48
CT	87034	Pedara	15.060	€ 20.859,87	€ 12.515,92	€ 68.307,91	€ 8.343,95
CT	87048	Santa Venerina	8.448	€ 22.740,34	€ 13.644,20	€ 21.783,93	€ 8.139,73
CT	87053	Viagrande	8.900	€ 22.740,34	€ 13.644,20	€ 57.803,52	€ 9.096,14
CT	87055	Zafferana Etnea	9.351	€ 22.740,34	€ 13.644,20	€ 61.175,00	€ 9.096,14
EN	86002	Aidone	4.229	€ 8.117,23	€ 4.870,34	€ 15.929,08	€ 3.246,89
EN	86017	Sperlinga	675	€ 3.565,32	€ 2.139,19	€ 6.657,88	€ 1.426,13
ME	83007	Brolo	5.752	€ 22.740,34	€ 13.644,20	€ 30.904,43	€ 9.096,14
ME	83018	Condrò	470	€ 3.565,32	€ 2.139,19	€ 9.150,15	€ 1.426,13
ME	83019	Falcone	2.794	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 4.906,70	€ 1.644,41
ME	83030	Galati Mamertino	2.265	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 12.566,64	€ 1.644,41
ME	83039	Librizzi	1.582	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 17.427,16	€ 1.644,41
ME	83061	Nizza di Sicilia	3.523	€ 8.117,23	€ 4.870,34	€ 10.758,72	€ 3.246,89
ME	83066	Patti	12.709	€ 20.859,84	€ 12.515,90	€ 18.057,83	€ 5.541,93
ME	83067	Pettineo	1.240	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 8.680,78	€ 1.644,41
ME	83094	Scaletta Zanclea	1.843	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 2.947,21	€ 480,59
ME	83098	Torregrotta	7.282	€ 22.740,34	€ 13.644,20	€ 65.727,59	€ 9.096,14
ME	83102	Ucria	911	€ 3.565,32	€ 2.139,19	€ 9.717,30	€ 1.426,13

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione	Importo del contributo assegnato con il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025	Acconto liquidato con il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025 (60% del contributo assegnato)	Importo Totale attestato dal Comune	Saldo liquidato (pari al 40% dell'importo richiesto, ovvero alla differenza tra il totale pagato e l'acconto liquidato)
A	B	C	D	E	F = 60% di G	G	H = min. valore (40% di E; G – F)
PA	82001	Alia	3.313	€ 8.117,23	€ 4.870,34	€ 8.116,46	€ 3.246,12
PA	82035	Ficarazzi	13.011	€ 20.859,76	€ 12.515,86	€ 23.190,10	€ 8.343,90
PA	82056	Petralia Sottana	2.477	€ 4.111,03	€ 2.466,62	€ 6.527,33	€ 1.644,41
PA	82073	Trabia	10.574	€ 13.830,10	€ 8.298,06	€ 13.830,10	€ 5.532,04
SR	89002	Avola	30.468	€ 32.636,19	€ 19.581,71	€ 32.741,06	€ 13.054,48
SR	89009	Floridia	21.294	€ 20.859,87	€ 12.515,92	€ 33.122,88	€ 8.343,95
SR	89012	Melilli	13.226	€ 20.859,87	€ 12.515,92	€ 30.080,19	€ 8.343,95
TP	81007	Custonaci	5.281	€ 22.740,34	€ 13.644,20	€ 37.425,00	€ 9.096,14
TP	81009	Favignana	4.506	€ 8.117,23	€ 4.870,34	€ 20.652,83	€ 3.246,89
TP	81024	Petrosino	7.935	€ 22.740,34	€ 13.644,20	€ 56.546,80	€ 9.096,14
TP	81018	Salemi	10.001	€ 20.859,87	€ 12.515,92	€ 47.659,48	€ 8.343,95
TP	81022	Valderice	11.440	€ 20.859,87	€ 12.515,92	€ 58.281,55	€ 8.343,95
						TOTALE	€ 284.917,44

(*) L'importo liquidato è al netto della somma di € 515,47 già liquidata con DRS n. 461/2025